

Rama Maria Rosa,

Come ti ho già detto nei ff., del punto di vista editoriale, è andato tutto bene - Ecco in sintesi le situazioni:

(editrice) Microfilm è disposto a stampare a tempi brevi le vol. (circa 100 ff.) in modo che sia pronto per settembre; occorre perciò: 1) avere il materiale il più presto possibile pronto per la stampa 2) Non vorrebbe alcune presentazioni o assemblee, ecc. del libro (potremmo considerare alcune) 3) per questo riguarda i diritti è disposto a darvi un numero di copie adeguato -

Per questo riguarda il voll. sarebbe opportuno - e mio avviso - non presentarlo subito - come altri del convegno ecc ecc., ma darvi una finanziaria più incisiva -

Comunque fate voi - Se tu puoi venire a Torino col materiale potremmo discuterne insieme l'ambito definitivo e abituarvi la tua venuta a To con una riunione con la costituenda cellula femminista torinese - Se no, fidatevi di me! Comunque bisogna venire nei tempi topografici (circa 15 luglio - se possibile)

Situazione invece ben più difficile per il lavoro femminista a Torino fatto in base fino d'ora - e il discorso - nelle mie venute e schematizzazione - ha meritato molto interesse ~~ma~~ Enriano per i suoi problemi:

- 1) le donne di P.D. manifestano uno spirito piuttosto osteso (dovuto a motivi oggettivi che sarebbe lungo spiegare) per cui il primo grosso problema è quello di formare un gruppo di lavoro aperto ma sufficientemente omogeneo: lavoro difficile, che io ovviamente non so fare
- 2) E' necessario perciò individuare qualche elemento in grado di lavorare in modo ragionevole ma nuovo le file - ho alcuni individuato il tipo, ma devo parlare e poi si vedrà
- 3) la tua presenza è fondamentale sia per la carica che fuoridare sia per l'opera di chiarificazione del discorso - Potremmo combinare una riunione a luglio con te o qualcuno di voi; io preferisco organizzare la riunione
- 4) Uno spazio disponibile e praticabile potrebbe essere quello delle donne che lavorano nel soccorso sono torinesi come "cooperazione"; con un ~~lavoro~~ lavoro opportuno qui si potrebbe trovare uno spazio di lavoro sufficiente e anche un buon motivo - almeno occasionale - di omogeneizzazione -

Per ora io intenderei muovermi in questo senso:

- 1) mettere in piedi un gruppo di lavoro sull'occupazione femminile nell'area torinese dentro uno schema di lavoro un po' più ampio e leggermente diverso dal terziario (e questo corso di fatto abbastanza pieno)
- 2) fare da mediatore e coinvolgere, ^{ripetendo} ~~riunendo~~ per quel che è possibile tutte una serie di contatti.

Sarebbe opportuno discutere un po' il tutto, specie nei suoi
risvolti tecnic che in questo momento sono essenziali.

Noni poi aprire un discorso su una questione che mi interessa
fortissimamente e che, grosso modo, riguarda i luoghi della rifo-
dazione della F.I.

Comunque è tutto un discorso da incominciare.

A presto dunque e scriverò i vostri
progetti.

Ugo R.